



Nell'incontro del 24 febbraio u.s. con i referenti dei Gic neoplasie della Testa e del Collo erano presenti i referenti delle seguenti Aziende:

AOU Maggiore della Carità di Novara
AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano
AOU San Giovanni Battista di Torino
AO Mauriziano
ASL VCO
ASL AT
ASL TO4
ASL TO3

Si riassumono in apertura le finalità principali delle riunioni del Gic :

- Definire in modo uniforme i percorsi diagnostico terapeutico assistenziale per le neoplasie delle diverse sedi della Testa e del collo
- Identificare le criticità che ne ostacolano l'attuazione
- Elaborare raccomandazioni per i punti più critici nell'applicazione delle linee guida
- Valutare la possibilità di condurre ricerche di rete, utilizzando il supporto del network regionale per i trials clinici
- Decidere, con il concorso dei diversi professionisti, gli indicatori con cui monitorare la qualità dei servizi
- Individuare le innovazioni che modificano significativamente gli outcomes e facilitarne l'introduzione
- Decidere i momenti formativi per i diversi operatori e valutare le modalità con cui favorire l'aggiornamento

Si decide la denominazione comune del Gic: "Neoplasie della Testa e del Collo".

I presenti riassumono brevemente la propria attività.

Il quadro dei Gic in funzione evidenzia una notevole attenzione ai diversi problemi dell'intero percorso di cura e un coinvolgimento di numerose figure professionali.

Vi è in numerosi casi un corretto rapporto con i Centri Accoglienza e Servizi; in alcune situazioni è valorizzato il ruolo dell'infermiere; vi è una sensibilità diffusa per le cure di supporto e la qualità di vita (es. sono presenti i dietologi) e alla riabilitazione (es. sono presenti i logopedisti e in alcune realtà gli psiconcologi); vi è un collegamento in molti casi ai servizi di cure palliative; è assicurata in tutti i casi una collegialità nelle decisioni che coinvolge i principali specialisti, che si riuniscono con significativa frequenza.

Le criticità segnalate sono:

- Carenze di personale tecnico con sott'utilizzo delle potenzialità tecnologiche radioterapiche
- Necessità di posti letto dedicati ai trattamenti integrate chemioradioterapici di difficile gestione per la loro tossicità in regime di Day hospital
- Necessità, anche in presenza di buoni servizi domiciliari, per altro non garantiti ovunque, di strutture di ricovero per le fasi avanzate
- Insufficiente presenza del radiologo alla discussione diagnostica dei casi nella patologia di un distretto che necessita di una sua stretta collaborazione per le scelte terapeutiche
- Insufficiente sviluppo del sistema informatico, con carenze informative relative al paziente (garantite solo al Mauriziano dall'attuale sperimentazione della scheda sintetica oncologica) e difficoltà nella trasmissione della documentazione per immagini
- Criticità degli esami eseguiti fuori sede con il problema della loro qualità tecnica

Si decide di dedicare il prossimo incontro, previsto per il **6 maggio ore 14.30**, alla tematica della Radiologia Diagnostica per immagini. Pertanto è richiesta la presenza del radiologo di riferimento del Gic.

Si richiede inoltre a ciascun referente dei Gic di inviare una scheda che contenga il nominativo di tutti i componenti del Gic, la relativa disciplina di appartenenza, l'indirizzo e-mail, il numero telefonico della loro sede di lavoro e la indicazione in merito alla loro presenza alle riunioni del Gic (costante o su chiamata). Tale scheda era già stata richiesta ai coordinatori di polo, ma essendo pervenute al Dipartimento risposte non uniformi e incomplete si ritiene opportuno riferirci direttamente ai referenti dei singoli Gic. Qualora il Gic avesse ottenuto un riconoscimento ufficiale da parte dell'Azienda, si richiede cortesemente di allegare la stessa o citarne il numero e la data di riferimento.

Per meglio programmare gli incontri nel 2011 e garantire la Vostra presenza, si segnalano le prossime convocazioni:

06 maggio 2011- h. 14.30
06 luglio 2011- h. 14.30
20 settembre 2011 - h.14.30
22 novembre 2011- h. 14.30

Sarà cura della segreteria inviare, alcuni giorni prima di ogni incontro, comunicazioni in merito al luogo (oltre a confermare giorno e orario) e all'eventuale OdG.